



# LA NUOVA SARDEGNA

Data: 20.05.2021 Pag.: 51  
Size: 226 cm2 AVE: € 7232.00  
Tiratura: 37321  
Diffusione: 31152  
Lettori: 185000



Anche Toni Katic è tra i protagonisti della serie contro Venezia

## IL PRESIDENTE SARDARA

### «I dettagli faranno la differenza, vogliamo la semifinale per i tifosi»

**di Mario Carta**

► SASSARI

**Presidente Stefano Sardara, dopo lo 0-2 lo avrebbe detto?**

«Sì. È sempre stato nel nostro Dna, non è la prima volta che andiamo sotto nei playoff e non sarà l'ultima. I playoff sono così, e il fattore campo ha un peso anche se si gioca senza tifosi. Ci sono di mezzo i viaggi, l'abitudine al proprio campo...».

**Stasera gara5, a Venezia.**

«Resta l'amaro in bocca in particolare per gara1. Potevamo portarla a casa, l'abbiamo quasi portata ma forse se l'avessimo portata a casa le dinamiche delle tre gare successive sarebbero state diverse. Ma è inutile discutere di se e di ma. Sono orgoglioso dei ragazzi».

**Contro Venezia arrivare alla "bella" è diventata una tradizione.**

«Una tradizione consolidata che vuol dire tante cose. Vuol dire anche che siamo due squadre che sono riuscite a mantenere alta la loro competitività nonostante i problemi del periodo, in particolare per il Covid. E vuol dire che ci sarà per forza di cose uno sconfitto ma

chiunque perda non avrà veramente perso. Il pareggio non esiste... Ma che bel quarto di playoff stiamo vivendo, più una semifinale che un quarto, visti i valori. E alla fine sappiamo che come sempre saranno i dettagli a fare la differenza».

**I tifosi sperano nella semifinale, quando qualcuno al palazzetto potrà entrare.**

«Nutro anche io la grande speranza di ritrovarli. Quando perdi certe quotidianità che dai per scontate, acquistano un enorme valore anche le piccole cose che arrivano. Ho provato una grande emozione, come tutta la squadra, per la presenza dei tifosi fuori dal palazzetto, e per lo sparuto gruppo di sponsor in tribuna martedì grazie ai 40 posti in più consentiti. Sarei felice di arrivare in semifinale, perché saremmo in semifinale ma anche perché vorrebbe dire avere almeno 500 tifosi sulle tribune. Nulla rispetto a quel cui siamo abituati eppure tanto, in questo contesto».

**Si è mai pentito di aver scelto Pozzecco come coach?**

«No, mai, perché quando l'ho preso - e ricordo bene che

allora i giudizi sulla mia scelta non furono tutti positivi - sapevo bene cosa prendevo, nel bene e nel male. E per il "male", lui si era impegnato a lavorarci sopra. E' un grande allenatore, ne sono straconvinto e lo ero anche prima, magari anche prima dello stesso Pozzecco. Deve lavorare sul suo carattere, ma questo non toglie nulla alle sue competenze».

**Sembra che Poz dia già per scontato di dover salutare.**

«Non voglio commentare frasi altrui. Gianmarco ha dimostrato in queste partite quello che già ha dimostrato in tanti mesi a Sassari: può fare bene anche senza eccessi. Questo si aspetta da lui la Dinamo, e se questo è il suo atteggiamento non c'è mai stato né mai ci sarà un problema».

**Un pronostico per gara5?**

«Totalmente aperto. So che faremo bene, a prescindere dal risultato. Loro hanno il vantaggio di giocare in casa ma quando fai questo percorso per andare avanti una partita fuori devi vincerla per forza».

«Mai pentito di aver scelto Gianmarco Pozzecco, è un grande allenatore e ha dimostrato di poter far bene anche senza eccessi»